



SERVIZI ALLA PERSONA

Spett.le
FP - CGIL
Segreteria Nazionale
Funzione Pubblica Cgil Nazionale
Via Leopoldo Serra, 31
00153 Roma
Fax 06 58544339

Spett.le
FP - CISL
Segreteria Nazionale
Via Lancisi, 25
00161 Roma
Fax 06 44007512

FISASCAT - CISL
Segreteria Nazionale
Via Livenza 7
00198 Roma
Fax 06 8558057

Spett.le
FPL - UIL
Segreteria Nazionale
Via di Tor Fiorenza 135
00199 Roma
Fax 06 86508235

Spett.le
USB
Segreteria Nazionale
V.le Castro Pretorio 116
00185 Roma
Fax 06 54070448

Spett.le
FP - CGIL
Segreteria Provinciale Venezia
Via Peschiera, 5
30174 Mestre - Venezia (VE)
Fax 0 41 5497851

ANCORA SERVIZI Società Cooperativa Sociale P.Iva 04201270370
Iscr. Reg. Soc. Trib. Bo N. 64032 | Albo Reg. ER Coop. Sociali n. 112064/2002 | C.C.I.A.A. BO 354019

Bologna: via Masetti 5, 40127 | fax 051 6370201 | fax 051 6336168 | info@ancoraservizi.it





Spett.le
FP - CISL
Segreteria Provinciale Venezia
Via Napoli,46
30172 Mestre - Venezia (VE)
Fax 041 5319518

FISASCAT - CISL
Segreteria Provinciale Venezia
Via Piave 7
30172 Mestre - Venezia (VE)
Fax 041 940616

Spett.le
FPL - UIL
Segreteria Provinciale Venezia
C.so del popolo 241
30172 Mestre - Venezia (VE)
Fax 041 5316407

Spett.le
USB
Segreteria Provinciale Venezia
via Camporese, 118
30172 Mestre - Venezia (VE)
Fax 041 5312250

Bologna\ Venezia, 20 giugno 2012

Oggetto: Comunicazione di avvio della procedura di riduzione del personale ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223

Ancora Servizi Società Cooperativa Sociale (d'ora in avanti anche, per brevità, "Ancora" o "Cooperativa"), con sede legale e operativa a Bologna, via C. Masetti n. 5, e sedi operative a Milano, via Rosellini 26, Rimini, via E. Rodriguez Senior 3, e uffici situati in Cento (FE), via del Commercio 46, Piacenza, via Benedettine 24, Montichiari (Brescia), via Santella 97, Como, via Dottesio 6, Desio (MI), Via M. Serao 14, Treviso, via N. della Battaglia 7/d, Venezia, via Torino 151, Bussolengo (VR) Largo Salvo d'Acquisto 2, Torino, Via Airasca 12, Anzio (RM), Via Breschi 2/X, con la presente comunicazione preventiva, attiva formalmente la procedura di riduzione di personale ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223, trovandosi nella indifferibile necessità di procedere ad una riduzione del personale che interessa i dipendenti impiegati nell'ambito dell'appalto attualmente in corso con il Comune di Venezia, come meglio motivato e specificato di seguito.

Presentazione della Società

Ancora è una Cooperativa sociale che gestisce anche in regime di appalto e di accreditamento servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi per clienti pubblici e privati, mediante operatori dotati di un



ampio ventaglio di professionalità (operatori socio-sanitari, educatori, assistenti sociali, psicologi, animatori, fisioterapisti, infermieri, medici, coordinatori, pedagogisti).

Quando il servizio viene aggiudicato sulla base di una procedura di gara, la Cooperativa, in applicazione del CCNL Cooperative Sociali e del bando che eventualmente regola la materia, assume nei limiti consentiti dall'organizzazione dell'appalto il personale già impiegato per erogare il servizio dal precedente appaltatore.

Organico aziendale

Ancora Servizi ha attualmente un organico complessivo di n. 1.781 unità, così suddiviso:

- (i) n. 2 dirigenti;
- (ii) n. 10 quadri;
- (iii) n. 84 impiegati (con mansioni di impiegato, coordinatore, educatore, assistente sociale)
- (iv) n.1685 operai (con mansioni di aiutante cuoco, animatore, assistente di base, assistente domiciliare, ausiliario, autista, assistente sociale, centralinista, educatore, fisioterapista, infermiere professionale, manutentore, operatore, operatore scolastico, operatore socio-sanitario, referente operativo, sorvegliante).

La Cooperativa applica ai propri dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore Cooperative Sociali e, in ragione del proprio inquadramento, non è tenuta al versamento all'INPS del c.d. "contributo di ingresso".

Motivi che determinano la situazione di eccedenza di personale

La Cooperativa, a seguito di regolare bando di gara (bando n. 34/2011), si è aggiudicata nel corso dell'anno 2011 l'incarico di erogare un complesso di servizi in favore del Comune di Venezia.

In particolare, sulla base del bando di gara e del successivo contratto di appalto stipulato con il Comune di Venezia, la Società ha assunto l'impegno ad erogare tre differenti tipologie di servizi:

- servizio di assistenza tutelare;
- servizio di integrazione scolastica, sociale e continuità assistenziale (detto anche di "accudienza");
- servizio educativo domiciliare;

Si tratta di servizi tra loro separati e distinti, sul piano organizzativo e funzionale, che sono erogati da personale in possesso di qualifiche, mansioni e competenze differenti tra loro.

Per completezza di informazione, si segnala che, dopo il conferimento dell'incarico di cui sopra, il Comune di Venezia ha affidato alla Società l'ulteriore incarico di gestione di alcuni servizi ambientali, per il cui compimento sono attualmente impiegate 2 risorse.

Il bando di gara relativo ai tre servizi sopra descritti prevedeva la facoltà per il Comune di richiedere un monte ore di lavoro massimo così ripartito: 315.000 ore annue per il servizio di assistenza tutelare, 130.000 ore annue per il servizio di accudienza, 17.375 ore annue per il servizio educativo domiciliare.

Questo monte ore massimo era inferiore rispetto a quello previsto dal precedente contratto di appalto, gestito da un altro operatore.



Il calo più rilevante di ore massime interessava l'assistenza tutelare, il cui monte ore scendeva dalle 468.000 ore massime annue del bando precedente alle già ricordate 315.000 ore massime annue del nuovo incarico; anche il servizio di accudienza è stato interessato, seppur in misura minore, da un calo di orario, in quanto dalle precedenti 138.000 ore massime annue si è passato a 130.000 ore massime annue.

In tale situazione, il personale impiegato dal precedente appaltatore era in esubero già al momento di aggiudicazione dell'appalto; tuttavia, la Cooperativa decise di assumere in blocco tale personale, in quanto da un lato riteneva necessario e prioritario garantire l'immediata continuità del servizio e, dall'altro lato, riteneva possibile raggiungere - nell'ambito delle procedure previste dall'art. 37 del CCNL Cooperative Sociali - un accordo che avrebbe consentito di rimodulare i tempi di lavoro di ciascun addetto in funzione delle mutate e ridotte esigenze del committente e, quindi, di conservare il numero complessivo di persone addette al servizio.

Per questi motivi la Cooperativa, nonostante la significativa riduzione delle ore complessivamente previste dal bando, ha assorbito tutto il personale già impiegato dal precedente appaltatore, così suddiviso tra i tre servizi:

- 233 unità per il servizio di assistenza tutelare,
- 109 unità per il servizio di accudienza,
- 16 unità per il servizio educativo domiciliare.

Inoltre, per l'organizzazione e la gestione dei predetti servizi, la Società ha dovuto destinare complessivamente n.16 risorse, di cui 8 all'attività amministrativa e 8 alla gestione del personale impiegato nell'appalto.

Al fine di raggiungere un accordo relativo alle condizioni di lavoro del personale, ai sensi dell'art. 37 CCNL, subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto fu aperto un tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali; questo confronto, caratterizzato dallo svolgimento di molti incontri nell'arco di molti mesi (dall'estate del 2011 ad aprile del 2012), sembrava essersi concluso positivamente con il verbale di intesa siglato in data 10 aprile 2012.

In tale accordo, infatti, veniva condivisa l'esigenza di rimodulare i tempi di lavoro individuali rispetto al ridotto fabbisogno del committente e, in tal modo, si creavano le condizioni per gestire l'eccesso di personale mediante una riduzione delle ore di lavoro svolte da ciascun addetto.

Tale verbale, tuttavia, non ha avuto concreta e stabile applicazione, in quanto subito dopo, nel mese di maggio del 2012, le organizzazioni sindacali che lo avevano negoziato hanno comunicato la propria volontà di non darvi applicazione: a fronte di tale comunicazione, la Cooperativa non ha potuto fare altro che prendere atto della disdetta e considerare concluso in maniera negativa il percorso negoziale.

La situazione sopra descritta è stata aggravata da un fenomeno imprevisto che si è manifestato nel corso dell'erogazione del servizio: il calo della domanda dei servizi di assistenza previsti dall'appalto ed erogati dal Comune per mezzo della Cooperativa.

Questo calo, legato a diversi motivi di carattere sociale ed economico, di fatto si è tradotto e si sta traducendo in una sensibile riduzione delle ore di lavoro svolte in alcuni settori del servizio: il servizio di assistenza tutelare registra un calo strutturale del 15% di ore lavorate rispetto al monte ore massimo previsto dal bando, ed il servizio di accudienza registra un calo strutturale del 5% sul medesimo monte ore. Nessun calo significativo si registra, invece, nel servizio educativo domiciliare.

La Cooperativa ha motivo di ritenere che tale calo della domanda sia strutturale e irreversibile.



In considerazione della contemporanea incidenza delle due situazioni sopra descritte (sovra-dimensionamento dell'organico iniziale rispetto all'orario appaltato dal Committente per i tre servizi, cui non ha fatto seguito la rimodulazione dei tempi di lavoro, e calo strutturale e impreveduto della domanda di alcuni servizi), Ancora Servizi si trova di fronte all'indifferibile esigenza di ridimensionare il personale impiegato nell'esecuzione del servizio affidato dal Comune di Venezia, con particolare riferimento a quello impegnato nei servizi di assistenza tutelare e di accoglienza.

Tale intervento risulta necessario ed indifferibile al fine di fronteggiare la situazione sopra descritta ed evitare che la stessa si estenda al resto della Cooperativa, ed ha carattere strutturale, in quanto nel breve e nel medio periodo non è ipotizzabile un mutamento significativo.

L'esubero di personale, inoltre, non può essere gestito mediante l'impiego del personale presso un altro committente, in quanto gli altri servizi affidati alla Cooperativa in altri territori sono tutti adeguatamente coperti e quindi non richiedono in alcun modo l'inserimento di altro personale.

Per questi motivi, Ancora Servizi ha deciso di ridisegnare il proprio assetto organizzativo, riducendo l'organico impiegato presso l'area produttiva (appalto presso il Comune di Venezia) interessata dal calo di attività.

Numero e collocazione professionale dei dipendenti in esubero

In conseguenza delle ragioni sopra descritte, e al fine di salvaguardare l'equilibrio economico e produttivo dell'intera Cooperativa, si rende necessario e indifferibile operare una riduzione del personale impiegato nei servizi di assistenza tutelare e di accoglienza attualmente erogati in favore del Comune di Venezia.

Il numero delle persone in esubero è stato conteggiato tenendo conto dell'orario di lavoro di ciascun dipendente, delle ore di lavoro effettivamente richieste dal Comune, della differenza tra le ore effettivamente lavorate e i massimali previsti dal contratto attuale e da quello precedente, e dei divisori orari del personale fissati dalle Tabelle del Ministero del Lavoro.

La combinazione di questi criteri consente di affermare che la situazione sopra descritta produce un esubero di personale di 85 unità complessive, così ripartite:

- all'interno del servizio di assistenza tutelare, composto da 233 operatori addetti all'assistenza domiciliare, devono essere sopresse 70 posizioni lavorative di operatori addetti all'assistenza domiciliare, con mansioni di assistente domiciliare, ripartite in misura proporzionale tra i diversi livelli di inquadramento del personale addetto a tali mansioni; tali figure sono, infatti, quelle direttamente interessate dalle problematiche sopra descritte (sovrannumero iniziale e calo della domanda);

- all'interno del servizio di accoglienza, composto da 109 operatori addetti all'accoglienza scolastica, devono essere sopresse 15 posizioni lavorative di operatori addetti all'accoglienza scolastica, con mansioni di operatore scolastico; ripartite in misura proporzionale tra i diversi livelli di inquadramento del personale addetto a tali mansioni, anche in questo caso, si tratta delle figure professionali direttamente interessate dalle problematiche sopra descritte (sovrannumero iniziale e calo della domanda).

Motivi tecnici, organizzativi o produttivi, per i quali si ritiene di non poter adottare misure idonee a porre rimedio alla predetta situazione ed evitare, in tutto o in parte, la dichiarazione di riduzione di personale

La riduzione di personale si giustifica considerando l'improcrastinabile necessità di procedere quanto prima alla riorganizzazione del servizio appaltato dal Comune di Venezia e alla riduzione dei costi



operativi a fronte delle specifiche del capitolato d'appalto, da un lato, e del calo della domanda, dall'altro.

Come già ricordato, la Cooperativa aveva individuato un strumento alternativo alla riduzione di personale, e cioè la rimodulazione concordata dei tempi di lavoro, ma l'esito negativo di tale negoziato ha reso inevitabile l'avvio della presente procedura.

Ulteriori ritardi non potrebbero che aggravare la situazione, e comportare la necessità di ulteriori riduzioni di personale in aggiunta a quelle già oggetto della presente procedura; tuttavia, da parte di Ancora, resta ferma la disponibilità a negoziare e sottoscrivere un accordo che consenta di evitare, in tutto o in parte, la riduzione di personale, mediante la redistribuzione dei tempi di lavoro in misura proporzionale tra tutto il personale in esubero.

Numero, collocazione aziendale e profili professionali del personale eccedente

Per l'individuazione del personale impiegato dalla Cooperativa e di quello interessato dalla procedura si vedano in dettaglio i seguenti documenti:

Allegato A: Numero, collocazione e profili professionali del personale abitualmente impiegato, suddiviso anche per unità produttiva di appartenenza.

Allegato B: Numero, collocazione e profili professionali del personale abitualmente impiegato nell'appalto di Venezia.

Allegato C: Numero, collocazione e profili professionali del personale eccedente.

Tempi di attuazione del programma di riduzione di personale

I tempi di attuazione della procedura di riduzione di personale saranno quelli previsti dalla normativa vigente.

Eventuali misure programmate per fronteggiare le conseguenze sul piano sociale dell'attuazione del programma medesimo e metodo di calcolo delle attribuzioni patrimoniali

Considerata la situazione esposta, allo stato attuale non si è in grado di programmare misure per fronteggiare le conseguenze sul piano sociale dell'attuazione del programma di riduzione di personale.

Per il calcolo delle attribuzioni patrimoniali si applica la contrattazione collettiva vigente.

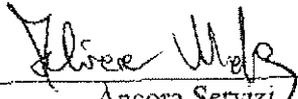
Di quanto sopra Vi diamo comunicazione per l'attivazione della procedura di cui alla citata legge n. 223/91.

Al fine di avviare in tempi brevi il necessario processo di informazione, consultazione ed esame congiunto, la Società si dichiara fin d'ora disponibile ad incontrarVi il giorno 27 giugno 2012 alle ore 12.00 presso i nostri uffici a Mestre, Via Torino 151, oppure nella diversa sede che potrà essere individuata di comune accordo.



Ai fini della presente procedura ogni comunicazione dovrà essere inviata all'attenzione di Necki Edward Jan, ai seguenti recapiti: e-mail edward.necki@ancoraservizi.info, tel. 051 6370201, fax 051 6336168.

Cordiali saluti.


Ancora Servizi
Società Cooperativa Sociale
Il legale rappresentante
D.ssa. Felicia Moffa

Allegati:

Allegato A: *Numero, collocazione e profili professionali del personale abitualmente impiegato, suddiviso anche per unità produttiva di appartenenza.*

Allegato B: *Numero, collocazione e profili professionali del personale abitualmente impiegato nell'appalto di Venezia.*

Allegato C: *Numero, collocazione e profili professionali del personale eccedente nell'appalto di Venezia.*